

Al Sindaco Francesca Basanieri
e all'assessore di competenza Tania Salvi

Come organizzazione dei genitori crediamo che la scuola è il luogo privilegiato per la formazione di futuri cittadini, il posto dove gli studenti hanno modo di imparare a stare con gli altri e ricevere informazioni, conoscenze ma anche valori per diventare adulti responsabili. Il ruolo dei docenti è fondamentale per concorrere alla formazione delle nuove generazioni, non in sostituzione delle famiglie con cui occorre promuovere una sempre maggiore collaborazione, ma rafforzando la propria funzione di osservatori di atteggiamenti, comportamenti e stili di vita. Tuttavia, ci sembra opportuno coinvolgere i nostri ragazzi in prima persona, informandoli e sensibilizzandoli su tematiche e dinamiche sociali importanti attraverso professionisti deputati a parlare di problematiche a cui inevitabilmente si avvicinano con il crescere dell'età, pensiamo nello specifico all'uso e spaccio di droghe leggere. Pertanto ci pare fondamentale che i nostri ragazzi siano informati in materia di prevenzione dell'uso di droghe in età scolare. Riteniamo utile che siano informati da professionisti del settore, che possano dare loro informazioni scientificamente supportate che tengano conto degli attuali dati scientifici, dei risvolti personali, sociali, amministrativi e anche penali a cui può condurre l'uso e/o lo spaccio di droghe, ma in particolare si intende sensibilizzarli sui DANNI per la salute legati al consumo di droga, soprattutto in giovane età, per far capire che fare uso di droghe leggere che a prima vista potrebbe sembrare un fatto innocuo può portare a dipendenze ben più serie, per informarli in merito ai rischi derivanti dalla navigazione su siti internet e social network in cui si commercializzano pericolose sostanze psicoattive. Questo nella speranza che informandoli gli si possa dare un'occasione di riflessione e di scelta... di vedere il "mondo", gli altri e loro stessi diverso, un modo consapevole e libero dal giudizio degli altri, per prendere la strada che li porti a una "sana" crescita psico-sociale senza la necessità di rifugiarsi in qualcosa che altera la propria natura ecc...

A nostro parere informare i ragazzi sulle dinamiche di diffusione, spaccio e uso di droghe tra gli studenti in ambiente scolastico – più frequenti di quanto si possa credere – può essere di supporto alle famiglie per continuare "in casa" un'opportunità di conversazione, di scambio, di sensibilizzazione sull'argomento.

Chiediamo quindi la possibilità di proporre un progetto di sensibilizzazione sostenuto dall'amministrazione comunale e rivolto alle scuole realizzato con specialisti autorizzati e abituati ad avere come referenti ragazzi e adolescenti.

Cortona, 11/03/2019

